

DELIBERA DEL 28 MARZO 2023 N. 65

Richiesta di acquisizione del complesso immobiliare denominato “Palazzo Marini 1” e “Palazzo Marini 2”, sito in Roma, via del Tritone, da locare all’ Autorità Nazionale Anticorruzione e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell’art.8, comma 4, del D.L. 78/2010 convertito dalla L. 122/2010.

Autorizzazione all’avvio dell’istruttoria tecnica, finanziaria e amministrativa.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

nella seduta del 28 marzo 2023

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 e successive modificazioni;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1997, n. 367;

visto il decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 e, in particolare l’art. 25 recante l’ordinamento degli enti previdenziali pubblici;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2019 di nomina del Presidente dell’Istituto;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 febbraio 2020 di nomina del Vice Presidente dell’Istituto;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 dicembre 2019 di nomina del Consiglio di amministrazione dell’Istituto;

viste le norme sull’Ordinamento amministrativo/contabile di cui alla determinazione presidenziale 16 gennaio 2013, n.10 e successive modificazioni;

visto il “Regolamento per gli investimenti e disinvestimenti Immobiliari”, approvato con propria deliberazione 31 gennaio 2023, n. 4;

visto l’art. 2, commi 488 e 492 della legge del 24 dicembre 2007, n. 244;

visto l’art. 8, comma 4 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, come convertito dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, che prevede che, nell’ambito dei piani triennali degli investimenti immobiliari, gli Enti Previdenziali possano destinare parte delle risorse finanziarie all’acquisto di immobili adibiti ad uso ufficio in locazione passiva alle amministrazioni pubbliche, secondo le indicazioni fornite dall’Agenzia del Demanio;

visto l'art. 8, comma 15 del citato D.L. 31 maggio 2010, n.78, come convertito dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, che subordina "le operazioni di acquisto e vendita degli immobili" da parte degli Enti previdenziali, alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, da attuarsi con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

visto il decreto interministeriale emanato in data 10 novembre 2010, in attuazione del disposto normativo di cui al suddetto art. 8, comma 15 del D.L. n. 78/2010, come convertito dalla legge n.122/2010, che prevede all'art.2, comma 1, l'obbligo, da parte degli Enti previdenziali, di comunicare, entro il 30 novembre di ogni anno, un piano triennale di investimento, con indicazioni, tra l'altro, delle operazioni di acquisto e vendita di immobili;

vista la relazione del Direttore generale in data 27 marzo 2023;

viste le note 15 e 21 febbraio 2023 con le quali l'Agenzia del Demanio ha segnalato, per un eventuale futuro acquisto da parte dell'Istituto e successiva concessione in locazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, il complesso immobiliare comprendente due immobili denominati "Palazzo Marini 1" e "Palazzo Marini 2", siti in Roma, via del Tritone;

preso atto che l'art. 8, comma 4, del D.L. n. 78/2010 è stato modificato dall'art. 34, comma 1, lett. b) del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13 e che, a seguito della modifica, il canone di locazione sarà determinato nella misura del 4% del costo di acquisto contrattualizzato e delle spese sostenute dagli enti previdenziali pubblici per gli interventi di messa a norma e adeguamento dell'immobile alle esigenze della amministrazione conduttrice;

preso atto, inoltre, che la medesima modifica normativa prevede che la progettazione relativa agli eventuali interventi di messa a norma e adeguamento dell'immobile alle esigenze dell'amministrazione conduttrice, sia a carico degli enti previdenziali acquirenti, nel caso di specie dell'Inail;

ritenuti gli immobili in oggetto di estremo interesse per l'Istituto, in virtù della loro posizione al centro di Roma, nel cuore della zona destinata ai Palazzi governativi, a pochi metri dal Parlamento e da Palazzo Chigi e del valore storico del complesso architettonico risalente al XVII secolo e della strategicità dichiarata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, e considerato che, previa valutazione della due diligence e individuazione del giusto prezzo di compravendita, potrebbero costituire un investimento redditizio;

visto il Piano triennale degli investimenti 2023 - 2025, adottato con propria deliberazione 20 dicembre 2022 n. 323 ed approvato con deliberazione del Consiglio di indirizzo e vigilanza 13 febbraio 2023 n. 2, che, concentrando la capacità di spesa dell'anno 2023 nello sviluppo di investimenti per edilizia scolastica e sanitaria, non prevede la possibilità di investire per l'acquisto di immobili ex art. 8, comma 4, del D.L. n. 78/2010;

considerato che con l'avvio delle verifiche presso le Regioni interessate dagli investimenti in edilizia sanitaria previsti in detto piano triennale sta emergendo la difficoltà di procedere alla realizzazione di tutte le opere previste, e che pertanto l'ammontare di spesa di 200 milioni di euro previsto nel piano per l'anno 2023 per l'edilizia sanitaria, sufficiente a coprire l'eventuale investimento sulla porzione di Palazzo Marini indicata dall'Agenzia del Demanio, può essere stornato e destinato all'acquisto di immobili da destinare a sede di pubbliche amministrazioni;

ritenuto, pertanto opportuno un aggiornamento del Piano triennale degli investimenti e del Bilancio di Previsione 2023 che, a parità di impiego di risorse umane e finanziarie, preveda l'acquisto del complesso immobiliare denominato "Palazzo Marini 1" e "Palazzo Marini 2";

con il parere consultivo favorevole del Direttore generale,

DELIBERA

di autorizzare, nelle more delle procedure di aggiornamento del Piano triennale degli investimenti 2023 – 2025 e del Bilancio di previsione 2023, l'avvio dell'istruttoria tecnica, finanziaria ed amministrativa per l'acquisizione del complesso immobiliare denominato "Palazzo Marini 1" e "Palazzo Marini 2", sito in Roma, via del Tritone, da locare all'Autorità Nazionale Anticorruzione e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Segretario

f.to Stefania Di Pietro

Il Presidente

f.to Franco Bettoni